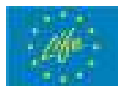


Il progetto è realizzato con il contributo finanziario del Programma LIFE della Commissione Europea
LIFE09/ENV/IT/000056



una scelta comune

“Acquifichiamo” la pianificazione territoriale: includere le condizioni future di gestione dell’acqua potabile per adattarsi al cambiamento climatico

WaterZe spatial planning: encompass future drinkwater management conditions to adapt to climate change

WATER
HOME
AND
FUTURE



INGEGNERIE TOSCANE



Comunicato Stampa

L'INTEGRAZIONE DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA NELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

IL PROGETTO WIZ ENTRA NELLA FASE DI SPERIMENTAZIONE ATTIVA A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE NEI 10 COMUNI PILOTA TOSCANI COINVOLTI

PISA - WIZ (LIFE09 ENV/IT/000056 - Acquifichiamo* la pianificazione territoriale: includere le condizioni future di gestione dell'acqua potabile per adattarsi al cambiamento climatico) - è un progetto dal valore di circa 2 milioni di euro, cofinanziato dal programma Life+ della Commissione Europea, e che ha come partner Acque SpA, l'Autorità di Bacino del Fiume Arno, Ingegnerie Toscane Srl, e Instituto Tecnológico de Galicia (ITG).

La sua principale finalità è quella di integrare la protezione e la gestione sostenibile dell'acqua nei processi di pianificazione urbanistica (e di tutto l'ambiente edificato) e nelle decisioni di politica locale. Iniziato nel settembre del 2010, WIZ si avvia nei prossimi mesi alla fase più delicata ed impegnativa della sua esecuzione, con la realizzazione degli strumenti informativi di supporto e la sperimentazione in campo assieme a 10 Comuni-pilota (Altopascio, Bientina, Buggiano, Fucecchio, Monsummano Terme, Montespertoli, Montopoli in Val d'Arno, Pisa, Ponsacco, Vicopisano) selezionati nei mesi passati per fare da apripista sul territorio toscano.

Il 7 dicembre sindaci, assessori e responsabili degli uffici tecnici dei dieci “comuni WIZ” si incontreranno e confronteranno presso la Sala Regia del Comune di Pisa in via degli Uffici, 1 a Pisa a partire dalle ore 10 per mettere a punto strategie comuni e agende di lavoro per l’“acquificazione” delle pianificazioni urbanistiche dei loro territori.

Il percorso accompagnerà dal punto di vista della sperimentazione attiva sui procedimenti, lo sviluppo tecnico della piattaforma informativa WIZ4Planners che - dopo la fase di consultazione con gli stakeholder e di analisi di scenario degli scorsi mesi - sarà sviluppata tecnicamente per consentire alle amministrazioni locali di avere uno strumento concreto di sostegno che favorisca la piena condivisione delle scelte urbanistiche. WIZ4Planners sarà collegata ai SIT (sistemi informativi territoriali) dei dieci comuni- pilota sullo sfondo dei dati della cartografia della Regione Toscana e di quelli sulla risorsa dell'Autorità di Bacino, nonché sui dati provenienti dal gestore.

WIZ4Planners permetterà alle amministrazioni di prendere le proprie decisioni avendo on line le informazioni relative alla stima dei fabbisogni idropotabili, i confronti fra scenari di insediamento e scenari climatici, le stime dei costi delle infrastrutture idriche, ecc.

“È un'occasione unica - sottolinea Giuseppe Sardu, Presidente di Acque Spa - per permettere un sostanziale e positivo cambiamento di rotta nel rapporto tra enti locali e Gestore nella pianificazione della disponibilità della risorsa idrica, risorsa che sappiamo diverrà sempre più importante. Sarà un cambiamento anche culturale, nei linguaggi, nelle modalità operative e che grazie a Wiz potrà diventare prassi e norma condivisa”.

“Wiz rappresenta una grande sfida - prosegue l'Ing. Oberdan Cei, il capo progetto del partner Ingegnerie Toscane - I prossimi mesi saranno particolarmente impegnativi: procederemo con le attività di sviluppo-software e con il lavoro fianco a fianco con i Comuni per testare procedure, meccanismi e mettere a punto il migliore strumento possibile. Siamo certi di poter riportare sul territorio, alla comunità più vasta a livello regionale, nazionale e naturalmente europeo, un esito concreto di integrazione e proiezione delle informazioni esistenti sui trend di domanda d'acqua potabile, sulla capacità infrastrutturale, sui costi di investimento e sull'impatto del cambiamento climatico sulla risorsa idrica”.

L'incontro vedrà naturalmente la partecipazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, partner di progetto: *“Il nostro ruolo di costante attenzione verso i processi di istituzionalizzazione - chiarisce l'Ing. Isabella Bonamini - sarà concretamente giocato con il supporto di processi di facilitazione che servano a rendere più fluidi e condivisi bisogni e flussi informativi tra i vari soggetti coinvolti e a supportare fattivamente la concreta sperimentazione in campo”.*

() Il termine “Waterize” (e la sua traduzione italiana “Acquifichiamo”) è un neologismo inventato ad hoc per il progetto.*

INFO

www.acque.net
www.adbarno.it
www.itg.es

Stefano Cambi
Ufficio Stampa e Comunicazione
Autorità di Bacino del Fiume Arno
Tel. +39 055 26743 208
s.cambi@adbarno.it

Luca Bindi
Relazioni Esterne,
Acque Spa
Tel. +39 050 843332
ufficiostampa@acque.net

Franca Sussarellu
Segreteria Tecnica di Progetto
Ingegnerie Toscane srl
Tel. +39 050 843442
f.sussarellu@ingegnerietoscane.net